

# **COMUNE DI BIBBONA**

***ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI***  
***26 MAGGIO 2019***

**LISTA**

**“BIBBONA UNITA”**



Candidato Sindaco: **Massimo Fedeli**

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

Cari concittadini,

la mia candidatura oggi a Sindaco di Bibbona è caratterizzata da quegli stessi punti fermi su cui cinque anni fa avete voluto darmi fiducia: impegno, serietà, concretezza.

Quello che vi presento è il programma per governare Bibbona nel prossimo quinquennio, un programma ottenuto da una onesta combinazione di passione e realismo.

Per raggiungere gli obiettivi, certamente ambiziosi, che intendo realizzare ho scelto una nuova squadra, formata in parte da persone già note, che possono vantare competenze acquisite in questi anni, ed in parte da candidati nuovi, che si affacciano con entusiasmo per la prima volta alla gestione della Cosa Pubblica.

Tutti accumulati dal medesimo obiettivo: lavorare per il bene della nostra comunità.

Intendiamo quindi svolgere la nostra funzione amministrativa con spirito di servizio, misurandoci sui problemi reali. Ascolteremo, valuteremo e decideremo per ciò che riterremo giusto e se avremo dei dubbi sulla reale efficacia del nostro operato, consulteremo i cittadini.

Molto è cambiato in questi anni, tanto al livello locale che globale. Ciò che vogliamo è guidare questo cambiamento, realizzando le opere pubbliche necessarie, riorganizzando l'attività amministrativa e l'erogazione dei servizi comunali in modo da rispondere sempre di più alle esigenze dei suoi cittadini.

Con la vostra fiducia e il vostro sostegno, ci appresteremo a raggiungere questo obiettivo, con determinazione, rimanendo rispettosi dell'ambiente e del territorio, rivolgendo un occhio di riguardo ai bambini e alla scuola, aiutando i soggetti più deboli, arricchendo di iniziative culturali e sportive tutta la collettività.

Massimo Fedeli

Candidato Sindaco per la lista "Bibbona Unita"

## **PREMESSA**

Un programma elettorale rappresenta la dichiarazione di intenti politici e programmatici che viene presentata in sede di consultazione elettorale. Il presente programma si pone l'obiettivo di indicare, per sommi capi, le azioni che l'Amministrazione Comunale metterà in campo nella prossima Legislatura 2019-2024. Non possiamo però dimenticare il contesto in cui viviamo, uno dei più difficili degli ultimi decenni. Quella che il Paese Italia sta attraversando è una fase storica dove la certezza di una continua e costante crescita ha lasciato il passo a incertezze e difficoltà. Una situazione che preoccupa famiglie, imprese e giovani. La grave crisi economica e sociale, i processi di globalizzazione e la drastica riduzione di risorse a disposizione dei comuni per erogare servizi ed eseguire lavori e investimenti, colpiscono inevitabilmente anche la nostra piccola comunità, mettendo in discussione il modello di sviluppo e di turismo creato nei decenni passati. Per questo il documento che la nostra lista presenta non si articola in una serie di promesse elettorali più o meno realizzabili, ma intende invece stabilire con senso pratico ed onestà le linee guida sulla base delle quali la nostra Amministrazione lavorerà nel prossimo quinquennio.

## **GESTIONE DEL TERRITORIO**

### **IL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE, IL PIANO OPERATIVO, IL PIANO DELLA COSTA**

La nuova Amministrazione Comunale che sarà eletta il prossimo 26 Maggio, dovrà continuare nella politica di programmazione urbanistica, portata avanti e strutturata nel corso della legislatura che sta giungendo al termine. Una corretta politica urbanistica passa attraverso una pianificazione moderna e lungimirante che sappia temperare e valorizzare i temi ambientali con quelli dello sviluppo economico di un territorio. Il nostro Comune ha delle peculiarità ambientali uniche, vista la conformazione e le caratteristiche del territorio, che spaziano dalla "Macchia della Magona", alla collina anch'essa ricca di pregio ambientale, alla pianura produttiva, fino alla nostra splendida costa. La politica urbanistica passa naturalmente dagli strumenti di pianificazione, sia generali che di dettaglio. I temi quindi da affrontare, o da portare a termine, saranno caratterizzati da tre importanti strumenti:

1. Il nuovo Piano Strutturale Intercomunale
2. Il nuovo Piano Operativo
3. Il nuovo Piano della Costa

Come già avvenuto negli ultimi anni, è nostra intenzione, qualora i Cittadini di Bibbona ci diano fiducia il 26 Maggio, continuare a sviluppare la politica urbanistica del Comune in maniera "partecipativa", di concerto quindi con i Cittadini, con tutte le categorie economiche e con le varie associazioni, e questo indipendentemente dagli obblighi di partecipazione previsti per legge. Il nuovo Piano Strutturale Intercomunale, il cui procedimento è già stato avviato unitamente al Comune di Casale Marittimo, dovrà rappresentare il nuovo strumento urbanistico di pianificazione generale, che dovrà gettare le basi e dare le

direttive, in relazione alle quali sarà poi redatto il nuovo Piano Operativo. Il nuovo Piano Strutturale Intercomunale andrà a sostituire il primo ed unico Piano Strutturale del Comune di Bibbona del 1998, oramai datato e superato dalle normative che nel frattempo si sono succedute. Dovrà quindi indicare le direttive per la pianificazione urbanistica dei prossimi anni, in conformità con le normative attualmente vigenti che, tra l'altro, impongono una nuova disciplina di pianificazione che tende a limitare al massimo l'uso di nuovo suolo. Il nuovo Piano Operativo sarà redatto dopo l'approvazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale, e rappresenterà lo strumento operativo per la pianificazione urbanistica dei vari interventi che saranno ammessi sul territorio comunale; nella normativa vigente, ha sostituito il Regolamento Urbanistico, ma ne eredita comunque le finalità operative e avrà valenza quinquennale. Il nuovo Piano Operativo recepirà le previsioni non attuate del Regolamento Urbanistico, conformi con il nuovo Piano Strutturale Intercomunale. Il nuovo Piano della Costa infine sarà realizzato in tempi relativamente brevi, per dare risposte concrete alle esigenze di un territorio che basa parte importante della sua attività economica e turistica proprio sulla presenza della costa di Marina di Bibbona. Dovrà sostituire il vigente Piano della Costa, prendendo anche spunto dalle scelte politiche che sono state fatte nel corso dell'ultima legislatura. Sarà necessario il pieno rispetto delle nuove normative di settore, dal Piano Paesaggistico Regionale, alle nuove disposizioni in materia di durata delle concessioni demaniali. A questo proposito, al fine di promuovere e valorizzare ulteriormente l'offerta turistica di qualità a Marina di Bibbona, è nostra intenzione porre in essere una seria concertazione in merito alla possibilità di prevedere nuovi spazi balneari dati in concessione, per la cui assegnazione la legge in ogni caso obbliga all'espletamento di procedure di evidenza pubblica. L'eventualità di nuove concessioni demaniali marittime non dovrà ovviamente tradursi in una incontrollata ed indiscriminata "lottizzazione" del litorale, ma dovrà unirsi alla non meno importante esigenza di avere a disposizione ampi spazi di spiaggia libera, in modo che tutti possano usufruire di questo bene demaniale. La costa quindi vista come un insieme di spazi più o meno attrezzati, dove sarà possibile trovare sia lo stabilimento balneare, sia la spiaggia attrezzata, sia ampie porzioni di spiaggia libera, comunque bene tenuta e sorvegliata. In questo modo, tutte le varie parti della nostra bella spiaggia contribuiranno a rappresentare un'offerta turistica balneare di qualità, dove ogni cittadino residente o turista ospite possa poter scegliere di quale parte della spiaggia voler usufruire. Un Piano della Costa quindi che possa contribuire a dare maggiore impulso e lustro all'offerta turistica, ed allo stesso tempo possa continuare a rappresentare un servizio pubblico ai nostri Cittadini.

## **UNA NUOVA IDEA PER I CENTRI ABITATI**

### **IL CAPOLUOGO**

Accanto all'ineludibile necessità di salvaguardarne bellezza e fascino, emerge con chiarezza il bisogno di operare per rendere il nostro capoluogo ancora più accogliente, attrattivo e inclusivo, in grado di creare importanti opportunità e di favorire energie nuove. Per fare tutto ciò è necessario ripensarne completamente la VIABILITA'. Con la riqualificazione del parcheggio retrostante la sede comunale ed il

collegamento di tale parcheggio al Cimitero saremo in grado di costituire un anello a senso unico che comprenda Via Vittorio Emanuele - Via San Rocco - zona Cimitero - parcheggio dietro il Comune - Via di Bacco. In una nuova visione di Bibbona, un progetto armonioso che guardi al domani con ottimismo e si impegni a costruire il futuro dal presente, si inserisce la creazione di una migliore accessibilità al Centro Storico, con la previsione di un ASCENSORE che permetta un più agevole collegamento con la Piazza della Rocca. Operando in tal senso la Piazza della Rocca, fiore all'occhiello di tutto il Centro Storico per la sua bellezza ed importanza storica, verrà adeguatamente riqualificata e valorizzata, così da costituire uno spazio dedicato alla socialità da cui trarranno giovamento tanto i turisti quanto i cittadini che vivono il paese. Nel corso della passata legislatura sono state portate a compimento importanti opere di rilevanza economica e sociale, sono state avviate nuove progettualità in un quadro di mantenimento degli equilibri di bilancio, di risparmi di spesa, di mantenimento della qualità e della quantità dei servizi. Su questi risultati vanno innestati i necessari elementi di innovazione connessi ai bisogni dei cittadini. Per questo oltre a stimolare ulteriormente i privati a riqualificare le facciate del Centro Storico e confermare l'esenzione delle tasse comunali per le nuove attività, è nostra intenzione mettere in campo uno sgravio anche per le attività esistenti e riqualificare, dopo i lavori fatti su Via Vittorio Emanuele, anche la Piazza del Mercato, prevedendo la possibilità di realizzare ulteriori posti auto, anche tramite un parcheggio interrato. Proseguendo il lavoro già intrapreso, in cui abbiamo stanziato importanti risorse per la valorizzazione dell'Ipogeo di Via del Salnitro oggi riportato alla luce e visitabile, è nostra intenzione riqualificare tutte le tombe ed i siti archeologici presenti nel capoluogo. Ciò che faremo inoltre sarà predisporre una vera e propria mappatura urbanistica del Centro Storico, con la prospettiva di stringere accordi con i privati per il RIUTILIZZO DEI FONDI SFITTI ed abbandonati. Favorire la riqualificazione di questi fondi attraverso incentivi agevolerà la loro locazione in favore di eventuali soggetti interessati allo svolgimento di attività commerciali, artigianali, culturali, anche grazie alla collaborazione con associazioni dedite alla promozione del territorio. L'aumento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati passa non solo per il doveroso ampliamento del Cimitero, ma anche nella previsione di contributi alle cremazioni. Continuando sul piano dell'ottimizzazione, la copertura del portico interno della sede comunale, attualmente inutilizzato, costituirà il luogo adatto dove trasferire gli uffici dell'Anagrafe cittadina e della Polizia Municipale. L'intervento permetterà di posizionare nei locali sottostanti rimasti liberi gli AMBULATORI MEDICI, così da venire incontro alle esigenze di tutti i cittadini ed in particolar modo dei più anziani, che potranno aver accesso a questi importanti presidi in maniera più veloce e comoda. La nostra idea di Bibbona è quella di un paese non solo più efficiente, ma anche vivo e vivace. Un paese che incoraggia gli abitanti a non rintanarsi nelle proprie abitazioni, ma ad uscire all'aria aperta per divertirsi e socializzare. I lavori già iniziati nella ZONA 167 miglioreranno di molto la viabilità e la vivibilità anche di quel luogo. Tuttavia una vera rigenerazione urbana non è soltanto un'opera di riqualificazione materiale, ma è anche e soprattutto una programmazione "strategica" che prevede interventi di natura sociale, economica, ambientale, allo scopo di ottenere un incremento della qualità della vita. In questo contesto si inserisce il nostro impegno ad intervenire per un miglior utilizzo degli spazi tanto privati che pubblici, realizzando anche nella 167, non

solo una migliore organizzazione dei posti auto, ma anche luoghi dedicati alla socialità, aree giochi, campi di calcetto, ritrovi in cui i ragazzi possano stare insieme e divertirsi in sicurezza e nel rispetto degli altri concittadini.

## **LA CALIFORNIA**

Se gli interventi che abbiamo delineato cambieranno completamente il volto del capoluogo bibbonese, non meno rilevanti sono i progetti che abbiamo per la frazione de La California. Un primo impegno sarà certamente portare a termine la messa in sicurezza dal rischio idraulico sul Fosso della Madonna, in merito al quale nella passata legislatura ci siamo confrontati con tutta una serie di difficoltà, tecniche ed in buona parte burocratiche. In merito a tale questione il nostro apporto, anche economico, non è mai venuto meno, e molto è stato fatto perché il Consorzio di Bonifica Ato 5 subentrasse nell'accordo di programma al posto di una Provincia ormai priva di risorse. Grazie alla nostra tenacia le risorse regionali sono state finalmente deliberate, occorrerà dunque lavorare in continuità ponendo fine a questo annoso problema. Allargando lo sguardo su tutta la Frazione la nostra idea per La California è quella di una zona pensata e progettata sui tempi e sulle necessità delle persone, con un maggiore verde nelle piazze e nel tessuto cittadino, un miglioramento della viabilità pedonale con la realizzazione di un marciapiedi lungo la Via Aurelia tra Via di Pietra ed il Fosso delle Tane, ed un più efficiente sfruttamento degli spazi, con la collocazione dell'area mercatale nel terreno adiacente alla Camminata, così da assicurare una migliore circolazione dei mezzi anche durante il mercato del sabato mattina. Parte importante di questa nuova progettualità sarà certamente la riqualificata Zona Fieristica, che rappresenta il naturale punto di partenza per l'elaborazione di una nuova idea di interazione e coesione sociale. In accordo con quanto stabilito dagli strumenti urbanistici saremo in grado di prevedere la realizzazione di un'area dedicata completamente all'attività sportiva, con un PALAZZETTO DELLO SPORT, i relativi parcheggi e lo spostamento del campo di calcio, il tutto nella zona adiacente l'Area Fiera ad oggi non utilizzata. Una volta attuato, il progetto permetterà di "liberare" lo spazio attualmente occupato dal campo sportivo, che potrà quindi essere destinato ad area a verde e parco pubblico. Del nuovo assetto trarrà giovamento non solo la vicina scuola, ma anche tutte quelle associazioni sportive che potranno contare su strutture nuove ed efficienti. Importante sarà anche la realizzazione di una zona di SGAMBATURA CANI, così da soddisfare sia le esigenze dei tanti che posseggono un animale da compagnia, sia l'imperativo di mantenere un adeguato decoro urbano. In questo modo disporremo di un vero e proprio spazio dedicato alla socialità, un punto di aggregazione anche per persone di altri comuni e, sarà compito dell'Amministrazione prendersene cura, garantendone sicurezza e pulizia. Ma è nostra intenzione anche meglio collegare la California con il mare, attraverso la messa a punto di due PISTE CICLABILI. A partire da Via Ederle un primo percorso andrà a congiungersi con il tiro al piattello di Marina di Cecina, attraverso un intervento di riqualificazione concordato con l'Amministrazione cecinese. Una seconda pista si diramerà verso Marina di Bibbona, sfruttando di fatto una via già esistente, realizzata a seguito dei lavori di metanizzazione, ed andrà a sbucare proprio davanti al Campeggio dei Melograni. Naturalmente sarà possibile utilizzare la nuova viabilità ciclabile anche per il passaggio dei mezzi di soccorso ed antincendio, così da avere una migliore risposta in caso di emergenza. Infine, anche la Zona del

Mannaione verrà riqualificata proseguendo su quanto finora fatto. La recente adozione di un Piano Attuativo e la sua prossima approvazione, che si configura come completamento del Piano di Lottizzazione con destinazione produttiva, terzo lotto, in località "Il Mannaione", approvato nel 1999, porterà nuova linfa a tutta l'area, mentre un potenziamento dell'illuminazione e il posizionamento di telecamere, miglioreranno la sicurezza anche della nostra zona artigianale/commerciale.

## **MARINA DI BIBBONA**

Non si può parlare di Marina di Bibbona senza toccare ciò che essa rappresenta. Con un numero di presenze che ha ormai superato il milione, ogni intervento da operare sulla nostra frazione che si affaccia sul mare non può che essere intimamente connesso al tema del TURISMO che, da sempre, rappresenta la nostra industria, la risorsa attorno alla quale gravita un indotto fatto di esercizi commerciali, posti di lavoro, imprese, famiglie. Per stare al passo con i tempi occorre anche in questo settore un cambio di prospettiva. È chiaro che per essere davvero competitivi non ci si può limitare a "gestire" le persone che ogni anno decidono di passare le vacanze a Marina di Bibbona, in un'ottica in cui il comparto prima descritto beneficia di un turismo in qualche modo "di ricaduta". Occorre invece, da un lato, pensare ad infrastrutture che siano a sostegno, facilitino ed aumentino questo flusso turistico, dall'altro ricercare costantemente un aumento della qualità dei servizi offerti, cercando in definitiva di fornire ogni anno qualcosa di nuovo. Dal primo punto di vista è certamente importante individuare un percorso che possa dar vita ad un nuovo accesso a Marina, riqualificando il CAVALCAVIA DEL CASONE. L'opera assumerebbe una fondamentale rilevanza anche in caso di emergenza, con la possibilità di sfruttare una seconda via di fuga in situazioni di pericolo. Accanto a tale prospettiva un ulteriore efficientamento sarà possibile sia grazie al miglioramento della viabilità di "ingresso", sia a seguito del rifacimento degli asfalti proprio in Via dei Melograni. Il miglioramento della viabilità di "ingresso" potrà essere realizzato con la presa in carico da parte del Comune della manutenzione dei platani, oltre che della Via della Camminata, anche dell'Aurelia fino all'ingresso di Marina di Bibbona e di Via dei Melograni. Forte è sentita l'esigenza di porre in essere una progettualità finalizzata a ripensare anche la viabilità interna di Marina di Bibbona. Per questo, oltre all'aumento dei posti auto, da realizzare all'interno dei lotti attraverso appositi accordi di cessione con i condomini, l'obiettivo è puntare alla realizzazione di una PASSEGGIATA, un vero e proprio percorso pedonale, analogamente ad altre località marine. Si tratterebbe di un grande ed ambizioso progetto che l'Amministrazione sarà in grado di mettere in campo basandosi su alcuni punti essenziali. Innanzi tutto, l'acquisizione del Forte, il cui iter è già stato avviato ed a cui si ricollega il progetto di riqualificazione dell'intera piazza. In secondo luogo il rientro nella disponibilità dell'Amministrazione dal 2021 del "Delfino Blu", il complesso più grande di Marina di Bibbona che si affaccia sul mare. Infine verrà liberata l'area che fino alla scorsa stagione ospitava il luna park che, già da quest'anno, verrà allestito e ridotto dal punto di vista quantitativo nell'area prospiciente Via dei Pini. Continuando il lavoro già intrapreso riqualificheremo anche Piazza delle Orchidee, prospiciente il Lotto H, creando un luogo da dedicare in parte a parcheggio ed in parte destinato ad accogliere le manifestazioni estive, dalla Bandiera Blu ai concerti, che ogni anno si

svolgono a Marina di Bibbona. Oltre a ciò si crea la possibilità, se ritenuta utile, di installare strutture che siano di supporto alle attività commerciali che in determinate occasioni vogliono allestire punti di vendita o esposizioni al di fuori delle proprie sedi. Con l'individuazione di questa piazza per lo svolgimento delle varie manifestazioni, saremo in grado di ottimizzare l'iter burocratico con la predisposizione di un unico Piano della Sicurezza in linea con le direttive ministeriali. Dal punto di vista qualitativo sarà certamente necessario interagire con il costituendo AMBITO TURISTICO. Grazie alla cooperazione con gli altri Comuni che costituiscono questo soggetto collettivo saremo in grado di predisporre un'offerta più ampia e meglio coordinata sul territorio. Far parte dell'Ambito ci permetterà inoltre di "sfruttarne" la capacità attrattiva per conseguire finanziamenti oltre ad ottenere i contatti necessari per diversificare l'offerta turistica, facilitando l'ingresso in settori in forte espansione come il "Wedding Tourism", ossia la scelta del nostro paese come location per celebrare le nozze, anche e soprattutto da coppie straniere. L'Amministrazione dovrà operare nel contesto dell'Ambito mantenendo comunque ferme le proprie competenze, in particolar modo per quanto attiene le infrastrutture a servizio e sostegno dei turisti e dei cittadini. In tal senso, a titolo esemplificativo, c'è la previsione di canali di lancio per il kit surf e di aree dedicate alle attività sportive, anche sulla spiaggia, come campi da beach volley. A questo proposito la realizzazione di una vera BEACH ARENA ci consentirebbe di avere una struttura di alto livello che si ricollegerebbe idealmente con la realizzazione del Palazzetto dello Sport alla California, creando un circolo virtuoso di eventi organizzabili tutto l'anno. E del resto anche l'implementazione di piste ciclabili in grado di collegare Marina di Bibbona con il capoluogo e la Macchia della Magona è un intervento che va in questa direzione. A proposito di turismo sportivo occorre sottolineare che il Comune di Bibbona, oltre a lavorare per favorire i grandi eventi, come la "Granfondo" e la "Ecomarathon" costruendo intorno ad essi delle iniziative collaterali, in ambito di ciclo-turismo si trova a far parte a pieno titolo del progetto di Pista Ciclo Tirrenica che collegherà il nostro Comune con quello di Cecina a nord e Castagneto Carducci a sud. Il percorso della Ciclo Tirrenica che dalla pineta confinante con il Comune di Cecina proseguirà costeggiando i campeggi fino a Via dei Melograni, si ricolleggerà alla Stazione di Bolgheri. In questo progetto, la già prevista asfaltatura di Via degli Orti, permetterà di sfruttare al meglio anche la nostra stazione ferroviaria, che sarà collegata a Marina di Bibbona sia dalla pista ciclabile che dalla navetta. Sostenere il settore turistico significa anche lavorare per aumentare la disponibilità sul territorio di infrastrutture logistiche adeguate, di attività commerciali aperte non solo in alta stagione, di servizi e presidi in modo da facilitare l'efficienza e la fruizione di tutto ciò. L'importanza del comparto turistico anche dal punto di vista occupazionale è ormai indiscutibile. A fronte della crisi di settori come quello siderurgico, l'industria del Turismo permette a famiglie, genitori e figli, di poter trovare un'occupazione lavorativa. La DESTAGIONALIZZAZIONE ha come conseguenza primaria quella di permettere di allungare la stagione lavorativa di tante persone, dando una vera e propria risposta non solo dal punto di vista economico ma anche sociale. In quest'ottica l'obiettivo è lavorare per sostenere, anche dal punto di vista tributario, gli operatori di Marina di Bibbona a rimanere aperti non solo per il periodo strettamente estivo. Un altro obiettivo è quello di aumentare l'efficienza dell'ufficio turistico ed aggiornare la relativa cartellonistica, segnalando, anche in periodo primaverile, quali sono le strutture



attive. E' da migliorare la sicurezza per i turisti con la presenza di forze dell'ordine, tramite un presidio fisso e con l'incentivazione, inoltre, di telecamere posizionate anche da parte di privati. Senza dimenticare che la METANIZZAZIONE di Marina di Bibbona, un'iniziativa strategica realizzata dopo un'attesa durata trent'anni, consente di favorire la vita nella frazione durante tutto l'anno. Molto sentito infine, è il tema della riqualificazione del CENTRO SOCIALE. Per il centro sociale il progetto finalizzato ad ottenere i fondi regionali necessari ad intervenire sul tetto dell'edificio è già stato presentato, l'iter è ormai avviato e siamo in attesa dello scorrimento della graduatoria regionale per l'assegnazione del relativo contributo. Una volta riqualificato molte possono essere le idee con cui sfruttare al meglio la struttura: dal farne un luogo di ritrovo dedicato al ballo e ricreativo, alla costituzione di un mercato coperto dove le nostre aziende possano vendere le eccellenze che abbiamo sul territorio, al farne, infine, un centro servizi, un'infrastruttura in grado di ospitare guardia medica, vigili e pubblica assistenza. Quest'ultima idea permetterebbe al contempo di "liberare" la struttura dell'ex colonia comunale, con la possibilità di riqualificare anche quell'edificio ed ottimizzarne l'uso.

## **LA TUTELA DELL' AMBIENTE**

### **RACCOLTA DEI RIFIUTI**

La difesa dell'ambiente, la salvaguardia del territorio e del decoro urbano assumono un ruolo centrale nell'attuazione del nostro programma. Un inefficiente smaltimento dei rifiuti urbani si traduce in cattiva qualità dell'ambiente, con ricadute sulla salute pubblica e in un aggravio della spesa necessaria al loro smaltimento. Molto è stato fatto nella scorsa legislatura per confermare ed aumentare i riconoscimenti ambientali e le certificazioni che Bibbona può vantare, dalla Bandiera Blu delle Spiagge a quella delle Spighe Verdi, dalla Certificazione ISO 14100 alla registrazione Emas. D'altra parte la politica ambientale in ambito di gestione dei rifiuti messa in campo nella scorsa legislatura ha portato Bibbona ad essere il comune più virtuoso nella graduatoria della raccolta differenziata su tutta la Provincia. Nonostante le difficoltà di questi ultimi anni, dovute all'incertezza nell'individuazione del Gestore Unico dell'Ambito Territoriale Omogeneo (ATO), l'Amministrazione, con il concreto apporto della propria Azienda Speciale (ASBI), è riuscita a sopperire alle numerose criticità, mantenendo pressoché inalterate le tariffe della TARI, il cui introito complessivo, per disposizioni normative, deve andare a "coprire" l'intero costo del servizio. La questione del contenimento e dell'auspicabile riduzione della TARI, sia per le famiglie che per le aziende, è una battaglia politica oltre che economica, che comunque porteremo avanti con convinzione. Riprendendo dal lavoro fin qui svolto provvederemo ad acquistare i mezzi necessari allo svolgimento del servizio di pulizia e raccolta, coinvolgendo maggiormente il personale ASBI, che ha un costo inferiore rispetto a quello del gestore. Potenzieremo il nostro centro di raccolta di Marina di Bibbona, che è già stato implementato di un container per il conferimento dei rifiuti inerti al fine di dare una risposta anche ai piccoli utenti. È nostra intenzione proseguire su quanto di buono è stato fatto, anche con nuova progettualità. A tal fine è stato redatto un progetto, presentato all'ATO di riferimento per la relativa richiesta di contributo finanziario, che

ha lo scopo di incrementare la raccolta differenziata con metodi più virtuosi e più ambientalmente contestualizzabili, rispetto ai generici cassonetti stradali. Le Eco-isole e centri di raccolta di “prossimità” ne sono gli esempi più significativi. In campo prettamente di tutela ambientale, oltre che a preservare la vasta proprietà comunale con interventi mirati a salvaguardarne le proprie peculiarità intrinseche, si prevede un’attenzione particolare a quei contesti più sensibili e fragili quali la zona dunale e dell’arenile del Gineprino a Marina di Bibbona, in continuità con un territorio ad alto valore ambientale come l’Oasi di Bolgheri, per la quale sarà attivata, proprio per tutelarne le caratteristiche naturali, una raccolta a mano dei rifiuti, con l’obiettivo altresì di dotarsi di una spiaggia “FREE PLASTIC”.

### **MACCHIA DELLA MAGONA**

Per uno sviluppo sostenibile e inclusivo, l’azione di governo che ci prefiggiamo mira a far sì che il progressivo miglioramento ambientale produca innanzitutto una migliore qualità della vita e una maggiore capacità di produrre ricchezza economica. L’ambiente non deve essere concepito come limite allo sviluppo, ma deve essere promotore esso stesso di uno sviluppo nuovo. È chiaro che il nostro si configura come un territorio dotato di molteplici risorse ambientali che caratterizzano ambiti spaziali a differente vocazione, fra loro integrati. Ciò che intendiamo fare è lavorare per favorire gli elementi di reciprocità, con interventi in grado di creare continuità tra le zone più interne e quelle verso la costa. Per questo, oltre al contrasto all’erosione della costa tramite efficaci interventi strutturali e di ripascimento, è nostra intenzione migliorare la fruibilità della Macchia della Magona, approntando un’ippovia con abbeveratoi e staccionate per cavalli, migliorando i servizi con la realizzazione di una fonte dove è presente una sorgente d’acqua (alla c.d. fonte dell’Orleto), prevedendo al “recinto dei cinghiali” vasche antincendio e punti di emergenza e primo soccorso e kit per la riparazione delle bici per i tanti appassionati che potranno usufruire di percorsi Bike. Tali percorsi saranno suddivisi per grado di difficoltà, e si provvederà al collocamento di defibrillatori, assicurando infine la copertura del segnale telefonico in tutta l’area della Magona. Operando in continuità con il lavoro già intrapreso, riusciremo a “sfruttare” il maggior punteggio ottenuto come zona ad alto rischio incendi così da intercettare maggiori finanziamenti in tal senso. Un altro grande progetto che porteremo a termine nella Macchia della Magona sarà la realizzazione di un PARCO SOSPEO sul modello di quello presente in altri comuni, da affidare in gestione tramite bando ad associazioni del territorio. Lavoreremo per il raggiungimento dell’accordo con il quale includeremo nel patrimonio comunale anche la “struttura del Santo”, attraverso la quale sarà possibile il collegamento delle piste ciclabili presenti nell’entroterra con quelle della costa. Altra iniziativa sarà favorire il più possibile il consolidamento/anti spolvero delle strade bianche. In questo modo saremo in grado di offrire a turisti e cittadini un territorio unico, ben collegato e funzionale.

### **AGRICOLTURA E POLITICHE VENATORIE**

Un efficace sviluppo rurale non può prescindere dall’affrontare quelli che sono i problemi reali del comparto agricolo. Alla crisi economica, che certo ha interessato anche questo settore, e al rischio di

spopolamento delle campagne, Bibbona può contrapporre una produzione enogastronomica di riconosciuta fama ed una serie di strutture agrituristiche di alto livello, che negli anni hanno rappresentato una risorsa anche di posti di lavoro. Il fascino e la buona resa del nostro territorio interno sono derivati dall'ottimo operato delle aziende agricole del territorio che, con un costante lavoro di cura e manutenzione, hanno preservato negli anni quel paesaggio che tanti ci invidiano. Operando in questa direzione occorre senz'altro favorire un rapporto di collaborazione con le associazioni di categoria, incoraggiando la sinergia tra aziende agricole e dando loro la possibilità di accedere all'area mercatale.

Un obiettivo importante è, dunque, quello di promuovere un'attività di turismo culinario che possa effettivamente tradursi in reddito per gli operatori del settore. Sempre in ambito agricolo verrà fatta una seria riflessione sul distretto rurale, strumento utile per intercettare finanziamenti di altri Enti pubblici, agganciandosi a quelli esistenti o facendosi primo promotore di un distretto. In tema di politiche venatorie è nostra intenzione operare in sinergia con le associazioni di cacciatori ponendo particolare attenzione al contenimento dei danni derivanti dalla presenza di ungulati, promuovendo la tempestiva messa in atto di misure preventive. Occorrerà poi valutare l'opportunità di regolamentare le pratiche venatorie in zone già "vocate" ad agriturismo. Sarà necessario inoltre stabilire misure consone nel centro storico atte a porre rimedio, nei limiti di legge, alla presenza di piccioni.

## **SICUREZZA E POLITICHE SOCIALI**

Sempre più spesso i comuni sono chiamati a fronteggiare situazioni di illegalità, se non veri e propri fenomeni criminosi. Rispetto a tali situazioni l'Amministrazione Comunale ha poteri molto limitati. Ci sono però alcune cose che, con la collaborazione dei cittadini, possono essere fatte. Un ruolo importante è sicuramente svolto dalla Polizia Locale che, tra le altre cose, svolge anche funzione di presidio del territorio, attraverso l'ascolto e il dialogo con il cittadino. Molto importanti sono anche le azioni contro l'emarginazione sociale, il vandalismo e l'imbarbarimento, gli interventi sulla qualità urbana, l'illuminazione e il decoro, le informazioni ai cittadini su come prevenire i reati. Già a partire dalla scorsa legislatura questa Amministrazione ha rivoluzionato la pubblica illuminazione attraverso l'uso di nuove lanterne a led ad alta efficienza energetica e ha dotato il nostro comune di un sistema di videosorveglianza in grado di interessare tutti i punti di accesso al paese. Inoltre ha potenziato la Polizia municipale. Il nostro obiettivo è volto a completare quanto già intrapreso, rafforzando la collaborazione e il sostegno con le forze dell'ordine nell'azione di contrasto alla malavita, valorizzando il ruolo dell'agente di Polizia Locale e la piena utilizzazione delle sue potenzialità professionali, come la conoscenza del territorio e il rapporto fiduciario con i cittadini e con l'incentivazione delle attività di educazione nelle scuole e di sensibilizzazione dei ragazzi verso comportamenti di civile convivenza. In tale contesto lavoreremo per aumentare ulteriormente le dotazioni dei vigili, con telelaser e strumenti di controllo per le auto, reperiremo le risorse per implementare il sistema di telecamere finalizzato a contrastare l'abbandono dei rifiuti, favorendo contemporaneamente una campagna di informazione così da valorizzare anche l'utilizzo del nostro centro di raccolta a Marina di Bibbona. Contrastare l'illegalità significa anche ridurre i fenomeni di emarginazione

sociale e rafforzare il tessuto solidale. Troppo spesso il “sociale” è identificato soltanto come aiuto economico alle fasce più deboli: queste forme di assistenza devono certamente continuare a sostenere i soggetti più fragili, tuttavia la Pubblica Amministrazione oggi è chiamata a rispondere anche alle esigenze di un’ampia fascia della popolazione che viene a trovarsi in difficoltà a causa della congiuntura economica attuale. Oltre a continuare e valorizzare gli apporti dell’associazionismo e del volontariato, il nostro impegno politico per il futuro sarà volto a non inserire l’**ADDIZIONALE COMUNALE**, che colpisce le fasce familiari più deboli. Da subito potremo mettere in campo il recupero con finalità sociale, dei locali di edilizia residenziale pubblica presenti nella zona 167 attualmente non utilizzati, e precedentemente adibiti ad attività commerciale. Tali locali potrebbero essere un **PUNTO DI ACCOGLIENZA** e d’emergenza per uomini rimasti privi di alloggio a seguito di separazioni e divorzi. Fondamentale, per dare un aiuto ai genitori che lavorano in estate, sarà l’incremento dei **CAMPI SOLARI** che, oltre al mese di luglio si svolgeranno anche nel mese di agosto, dando copertura del trasporto anche per la scuola materna. Una Bibbona aperta e solidale non può ignorare una delle questioni più controverse poste con maggior forza dalla modernità, in altre parole l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione nella nostra società di cittadini stranieri. Ciò che noi proponiamo è certamente un modello di società che non esclude, che non pone ai propri margini chi viene nel nostro Paese per sfuggire a realtà fatte di miseria e guerre. Ribadiremo però, in coerenza con quanto fatto in passato, quell’idea di convivenza i cui elementi fondanti siano il rispetto delle regole, la cultura della legalità e la responsabilità individuale. Su tali valori non saremo disposti a retrocedere.

## **ISTRUZIONE E CULTURA**

La scuola deve essere necessariamente al centro delle scelte politiche e di conseguenza è necessario valorizzare tale istituzione e chi vi opera quotidianamente. Nella scuola si realizza quello che per noi è un valore irrinunciabile: l’uguaglianza intesa come garanzia per tutti di poter godere delle medesime opportunità, a prescindere dalla propria condizione fisica, economica e sociale. Non è soltanto una questione etica, ma anche, e soprattutto, la modalità attraverso la quale una società si evolve riuscendo a riconoscere e a valorizzare i talenti di tutti. Nelle scuole bibbonesi vi è una ricca offerta di attività scolastiche e formative. I numerosi interventi volti alla cura e alla manutenzione degli edifici scolastici, testimoniano come nel corso degli anni tutte le Amministrazioni comunali che si sono succedute abbiano destinato importanti risorse in questo settore. Ciò ha permesso di garantire a chi vi studia e a chi vi lavora un ambiente decoroso, piacevole, accogliente, che incentivi i processi di apprendimento. Continuando il lavoro pregresso è nostra intenzione mantenere in primo luogo una **MENSA** di qualità, nonostante il pensionamento dell’attuale cuoco che fino ad oggi, e meritoriamente, ha coordinato questo importante settore. Infatti è prevista un’assunzione tramite mobilità esterna, mentre l’organizzazione del servizio sarà immutata, prevedendo la preparazione di pasti caldi sul posto. Occorrerà poi senz’altro lavorare per mantenere il plesso scolastico nel capoluogo, ponendo una maggiore attenzione al servizio di trasporto, confermando gli incentivi sull’acquisto dei libri e, inoltre, potenziando le risorse destinate all’assistenza integrativa. La scuola è l’investimento fondamentale di ogni società civile. L’istruzione e la conoscenza

creano consapevolezza e, quindi, capacità di scelte e analisi fondamentali per la vita di ognuno. Compito dell'Amministrazione è di supportare questa funzione, sostenendo la progettualità degli istituti per l'ideazione e la realizzazione di percorsi formativi pienamente rispondenti ai bisogni educativi dei giovani e, laddove utile, alle richieste del mondo del lavoro. Su questo piano occorre approntare progetti di formazione/orientativi in sinergia con le aziende agricole e turistiche del territorio, così da favorire il rapporto diretto tra imprese e organismi d'istruzione e formazione, consentendo, da un lato di individuare meglio le professionalità che occorrono alle imprese per il loro sviluppo e dall'altro, favorendo una più veloce collocazione dei giovani nel mondo del lavoro. Parlare d'istruzione significa parlare anche di tutta quell'attività culturale che abbiamo portato avanti negli anni, e che con entusiasmo siamo decisi a riproporre e ampliare. L'obiettivo è sempre quello di tenere presente le ricchezze archeologiche del territorio, la valorizzazione delle risorse presenti e l'approfondimento della storia locale. Bibbona è indiscutibilmente ricca di testimonianze archeologiche e artistiche che meritano di essere apprezzate in modo sempre più approfondito. Questa finalità, da sempre presente nell'azione dell'Amministrazione, sarà perseguita e messa in evidenza attraverso lo studio di documenti storici inoppugnabili che affermino la comprovata origine artistica dei monumenti presenti nel territorio. In ambito culturale l'idea che proponiamo è quella di organizzare una grande rassegna letteraria a tema, con il coinvolgimento di scrittori di levatura nazionale. Un altro obiettivo in campo culturale è quello di organizzare una rassegna teatrale, coinvolgendo le compagnie amatoriali del territorio. A quest'ultimo progetto è connesso il nostro proposito di riqualificare l'attuale struttura denominata "La Palestra" che avrebbe tutte le caratteristiche di poter diventare un teatro valido, anche dal punto di vista normativo, con la sistemazione di quinte e l'appropriato allestimento di un sipario.

## **SANITA' SALUTE E SPORT**

In ultimo, ma non per questo meno importante, il tema della sanità che per Bibbona si lega necessariamente a due elementi: l'Ospedale di Cecina e la Società della Salute (organismo costituito dai Comuni aderenti di una stessa zona-distretto e dell'Azienda USL territorialmente competente).

Riguardo al primo elemento è chiara la nostra volontà tesa a far sì che l'Ospedale di Cecina e l'Ospedale di Piombino operino in maniera omogenea, così da garantire, con procedure simili, una struttura efficace e locale per la maggior parte delle patologie acute. È però altrettanto fondamentale che l'Ospedale di Cecina mantenga gli attuali livelli di specializzazione e l'autonomia delle Unità Operative, favorendo la risposta interdisciplinare e rispondendo in maniera efficiente, tempestiva e tecnologicamente aggiornata ai bisogni dei cittadini, così da prendere in carico effettivamente il paziente. In relazione al secondo elemento occorre tenere presente come il preoccupante andamento demografico, caratterizzato da una denatalità costante e da un netto aumento della popolazione anziana, con il relativo incremento della cronicità e delle pluripatologie, richieda una risposta corale in cui amministrazioni comunali e istituti sanitari si trovino a collaborare al fine di ottenere un miglioramento della salute collettiva. Anche in quest'ambito non possiamo che partire dal lavoro svolto nella passata legislatura insieme agli altri enti, lavoro che ci ha

permesso di fondare nei primi mesi del 2018, la nuova Società della Salute Valli Etrusche, nata dalla fusione delle SdS Bassa Val di Cecina e Val di Cornia (con circa 140.000 abitanti). Il contributo premiale alla fusione tra le due zone, di circa 390.000 euro l'anno, per la durata di cinque anni, stabilito dalla Legge Regionale, sarà interamente impegnato in servizi socio assistenziali aggiuntivi per i cittadini. Nel contesto sanitario è quindi ineludibile la necessità di coordinarsi con gli altri soggetti istituzionali operanti nel settore, aderendo a politiche che favoriscano l'assistenza al domicilio, contengano gli accessi non urgenti al pronto soccorso, siano tese ad accompagnare e facilitare la dimissione dal ricovero ospedaliero verso il domicilio, ad aumentare le disponibilità di assistenza in strutture sanitarie non ospedaliere, con il potenziamento delle cure intermedie, a incrementare la disponibilità dei posti letto e delle Cure Palliative, a riconfermare la scelta dell'obbligatorietà della pratica vaccinale a tutela dei nostri bambini, soprattutto di quelli che per patologie immunodepressivi non possono vaccinarsi. Importante, nel quadro delle patologie croniche invalidanti, sarà l'aggiornamento della gestione del Chronic Care Model, sistema già in atto negli ambulatori di Bibbona che dovrà andare sempre più nella direzione di ridurre le liste d'attesa con la prenotazione diretta delle prestazioni. L'obiettivo, che condividiamo in pieno, è quello di porre rimedio al problema di una "SALUTE DISEGUALE" che porta alcuni strati della popolazione a rinunciare alle cure o a essere indirizzati verso le strutture private, aumentando la spesa individuale per la sanità. In tema di salute il progetto "Bibbona Cardioprotetta" ha già permesso di predisporre sul territorio una rete di defibrillatori, che è nostra volontà mantenere ed incrementare, così come saranno sviluppate iniziative per aumentare il numero di cittadini attivi e formati sulle manovre rianimatorie. Sarà nostra cura condividere e farci promotori di iniziative come per la prevenzione in tema di fumo, di sovrappeso, di movimento, di corretta alimentazione, di lotta alle dipendenze da sostanze e da giochi, contro il bullismo e contro la violenza, partendo dalle scuole. Il mantenimento di una buona salute è certamente legato anche all'attività fisica. La nostra è però un'idea ampia di sport, che viene concepito anche come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione. Ciò che vogliamo anche qui è legare istituzioni scolastiche e iniziative sportive, con la possibilità di collaborare con il CONI e con le associazioni presenti nel Comune, attraverso progetti da inserire all'interno dell'orario scolastico. A quest'idea si connette non solo il Palazzetto dello Sport previsto alla California, ma anche un intervento di riqualificazione di tutti i principali impianti sportivi presenti nel paese. Lo sport, dunque, come fenomeno importante tanto dal punto di vista culturale che sociale, in grado di rappresentare uno straordinario strumento di integrazione. Compito della prossima Amministrazione sarà quello di garantire una sempre maggiore incentivazione della pratica sportiva sul proprio territorio, sostenendo ulteriormente le attività delle associazioni sportive legate anche al mondo del volontariato.

## **CURRICULUM CANDIDATI**

### **MASSIMO FEDELI**

51 anni, bibbonese, sposato con Roberta e babbo di Anna. Sindaco di Bibbona, paese in cui vivo da sempre. Lavoro a Cecina nello studio di un Dottore Commercialista e svolgo funzioni attinenti la consulenza del

lavoro da 13 anni. Diplomato in ragioneria, prima dell'attuale impiego ho ricoperto per 15 anni la mansione di responsabile d'ufficio e addetto alla contabilità fiscale per una ditta privata. La mia prima esperienza politica mi ha visto al fianco del Sindaco Fiorella Marini come assessore al bilancio. Ho amministrato il Comune negli ultimi cinque anni con diligenza e passione. Musica, caccia e tiro con l'arco le mie attività preferite, considerato che amo passare il mio tempo libero all'aria aperta e a contatto con la natura.

### **SIMONE ROSSI**

Avvocato, 38 anni, babbo della piccola Zoe e sposato con Letizia. Sono nato a Cecina, dove mi sono diplomato al liceo classico 'E. Fermi', prima della laurea in giurisprudenza conseguita all'Università di Pisa e del successivo conseguimento del titolo di Mediatore-conciliatore. Svolgo l'attività nel mio studio legale di Cecina. Vicesindaco uscente, con delega al turismo, grazie alla mia passione per la politica che mi ha portato a ricoprire la carica di segretario provinciale del Partito democratico, capogruppo della lista Provincia Democratico della Provincia di Livorno nonché la vice presidenza del Consorzio Strade del Vino. Oltre alla politica, le mie attività preferite sono la letteratura, lo sport e la passione per auto e moto.

### **RICCARDO CRESCI**

Vivo a Bibbona da sempre, sposato con Margherita e babbo di Leonardo e Rachele. Imprenditore edile e membro attivo dell'associazionismo presente sul territorio, attivismo che ho riversato con passione nella mia carica di consigliere comunale di maggioranza all'interno dell'Amministrazione Fedeli. Attivismo civile e politico che ho intenzione di confermare in caso di rielezione per i prossimi cinque anni a favore della comunità bibbonese, alla quale sono legato da sempre.

### **MARIA CRISTINA D'AMATO**

Sposata con Massimo e mamma di Guglielmo, sono cresciuta a Cecina, dove ho preso il diploma di maturità classica al liceo D'Annunzio, per poi conseguire la laurea in lettere classiche all'Università degli studi di Pisa. Attualmente sono docente di italiano e storia all'istituto agrario dell'Isiss Polo - Cattaneo a Cecina e coltivo la passione per il teatro, la recitazione e la lettura. Due anni fa ho conseguito un master di specializzazione in didattica dell'insegnamento nell'università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, studi che ho affiancato alla mia carica di consigliere di maggioranza con delega alla cultura nell'Amministrazione Fedeli.

### **LIA GALLI**

Imprenditrice agricola, 54 anni, residente a Bibbona. Titolare da 8 anni dell'agriturismo Villa Caprareccia, dove ho la possibilità di sperimentare gusti e sapori nuovi. Gusti e sapori che ho pensato di condividere anche dal punto di vista letterario, pubblicando due libri di ricette, il primo nel 2005 e il secondo tre anni fa. Sono alla prima esperienza politica, con la quale intendo dare voce al mondo dell'enogastronomia e alle potenzialità connesse con lo sviluppo del territorio.

## **LUIGI ILARDO**

20 anni, cameriere residente a La California. Sono riuscito ad unire la passione per il calcio e per il giornalismo grazie alla collaborazione con il giornalista sportivo Luca Serafini, con il quale portiamo avanti una rubrica di sport e cultura. Sono alla mia prima esperienza politica, spinto innanzitutto dalla stima personale che nutro nei confronti del Sindaco uscente e, in secondo luogo, dalla mia propensione a scoprire e conoscere i funzionamenti delle istituzioni.

## **LORICA MONICA MANSANI D'AMBROSIO**

Residente a Cecina, 62 anni e pensionata. Sono stata addetta amministrativa per Unicoop Tirreno e nel 2004 decisi di tentare la strada politica a seguito dell'allora Partito socialista. Nel 2009 entrai nella giunta del Sindaco di Cecina Stefano Benedetti, come Assessore al Bilancio e al Personale. Sono stati cinque anni bellissimi ed intensi, durante i quali mi resi conto di essere portata ad ascoltare i cittadini. La stessa propensione che intendo riversare in questa nuova esperienza a fianco del Sindaco uscente Massimo Fedeli, esperienza che considero una sfida con me stessa.

## **CRISTOFORO ENZO MOBILIA**

Dipendente della Polizia provinciale, 55 anni, sposato con Claudia e babbo di Sara. Originario di Morcone (BN), vivo a Bibbona fin dall'infanzia. Diplomato all'Istituto Magistrale 'Chino Chini' di Firenze, sono stato titolare per 13 anni di un istituto di investigazioni e sicurezza. Tra le mie passioni, la caccia e la pesca, oltre alla politica, che mi ha portato ad essere eletto alle elezioni amministrative del 2014 e a ricoprire la carica di Assessore al patrimonio, alla sicurezza e al personale nella uscente giunta Fedeli, nonché a far parte della Direzione provinciale e territoriale del Partito Democratico, della Commissione di Garanzia e dell'Assemblea provinciale del PD.

## **ENZO MULE'**

Geometra, 57 anni, sposato con Antonella e babbo di Lucrezia e Benedetta. Vivo a Bibbona e per oltre 12 anni sono stato dipendente di un'Amministrazione comunale con mansioni di responsabile del servizio urbanistico/ambiente nonché di Presidente per due anni dell'Azienda Speciale di Bibbona (ASbi). Libero professionista ormai dal 1998, ho coltivato la passione per l'ambiente e la sostenibilità ambientale fino a ricoprire la carica di Assessore all'ambiente nella giunta Fedeli.

## **MANUELA PACCHINI**

Bibbonese da sempre, sposata con Rossano e mamma di Giulia e Federico. Sono insegnante alla scuola media di Donoratico, un lavoro che va di pari passo con la mia predilezione per la letteratura, il cinema e le arti più in generale. La mia prima passione, tuttavia, è il mare, dove corro a rifugiarmi appena possibile. Questa è la mia prima esperienza politica, che ho intenzione di vivere con lo stesso impegno che metto in tutto ciò che faccio, dando un significativo contributo alla gestione della cosa pubblica.



## **FRANCESCO SPINELLI**

Avvocato, 37 anni, sposato con Sabrina e babbo di Mia. Cresciuto a Bibbona, mi sono diplomato al Liceo Scientifico "E. Fermi" e laureato in giurisprudenza all'Università di Pisa, dove ho poi proseguito gli studi conseguendo il Diploma di Specializzazione nella 'Scuola di specializzazione per le Professioni Legali". Dopo un'esperienza a Brescia in uno studio operante nel contenzioso bancario e finanziario, svolgo la professione a Cecina. Assessore uscente al bilancio e sociale, ho curato personalmente i conti del Comune di Bibbona, un ruolo che mi ha permesso di fare una conoscenza analitica e dettagliata dei meccanismi delle pubbliche amministrazioni. Amo il cinema, la corsa e trascorrere il tempo libero con la famiglia.

## **MARTINA RITA VIRZI'**

Residente a La California e alla mia prima esperienza politica. 27 anni, ballerina e insegnante di danza, ho girato il mondo grazie al mio lavoro, aspetto che mi ha spinto a mettermi in gioco. Sono convinta di poter sfruttare la mia esperienza personale e professionale per dare impulso a politiche attive dello sport, capaci di promuovere il territorio ed intercettare quel turismo sportivo sempre più trainante nel settore. Credo di poter mettere a disposizione la mia capacità di relazionarmi, frutto anche di numerosi viaggi sul territorio europeo.

## **VALENTINA VOLTERRANI**

Sposata con Gianni e mamma di Edoardo e Alessandro. 37 anni, residente a Bibbona, amante dei libri gialli e del cinema americano. Lavoratrice stagionale alla prima esperienza politica, che intendo indirizzare nell'ambito della scuola. Mi piace pensare di poter rappresentare la voce delle mamme del territorio, un punto di riferimento per una delle realtà sociali più importanti della vita di una famiglia e di una comunità.